

Passaporto nelle Poste dei piccoli comuni: la novità presentata ad Arcisate

Pubblicato: Venerdì 5 Giugno 2026



Richiedere o rinnovare il passaporto in provincia di Varese diventa molto più semplice e accessibile, soprattutto per chi vive nei piccoli centri. Poste Italiane ha infatti esteso questo servizio a ben 121 uffici postali del territorio varesino. La novità è stata presentata ufficialmente venerdì 5 giugno nell'ufficio postale di Arcisate, uno dei comuni che sta già registrando il maggior numero di richieste a livello provinciale.

L'iniziativa non è isolata, ma fa parte del più ampio progetto nazionale "Polis" di Poste Italiane. Si tratta di un piano strutturato, nato grazie all'accordo tra l'azienda, il Ministero dell'Interno e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che punta a modernizzare e digitalizzare i servizi nei comuni con meno di 15.000 abitanti, riducendo le distanze tra cittadini e pubblica amministrazione.

I numeri del servizio nel Varesotto

I dati emersi durante la presentazione mostrano una risposta pronta da parte del territorio. In provincia di Varese, dove il servizio è attivo sperimentalmente da circa un mese, sono già oltre 160 le pratiche avviate. Il primato provinciale spetta proprio ad Arcisate, che da sola ha raccolto il 10% delle domande totali, seguita a ruota dai comuni di Gavirate e Sesto Calende.

La capillarità della rete si inserisce in un contesto regionale e nazionale imponente: con l'attivazione

degli sportelli varesini si completano le 1.290 sedi previste in Lombardia. In tutta Italia gli uffici abilitati sono circa 7.500, una rete che ha già permesso di erogare complessivamente circa 206mila passaporti. Uno degli aspetti più apprezzati dagli utenti è la comodità: ben 8 residenti su 10 nei piccoli centri scelgono infatti di ricevere il documento direttamente a casa.

Come richiedere il documento alle Poste

La procedura per i cittadini è immediata e pensata per evitare lunghe trasferte verso le questure. Per avviare la pratica è necessario presentarsi all'ufficio postale abilitato consegnando un documento di identità valido, il codice fiscale, una fotografia, un contrassegno telematico da 73,50 euro e la ricevuta di pagamento del bollettino da 42,70 euro. Se si tratta di un rinnovo, occorre portare anche il vecchio passaporto o la denuncia di smarrimento.

Sarà poi l'operatore dello sportello, supportato dalla piattaforma tecnologica in dotazione, a raccogliere direttamente i dati biometrici del cittadino, comprese le impronte digitali e la foto, e a inoltrare digitalmente tutta la documentazione all'ufficio di Polizia di riferimento, azzerando i tempi di attesa tradizionali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it